

LA NUOVA BONIFICA

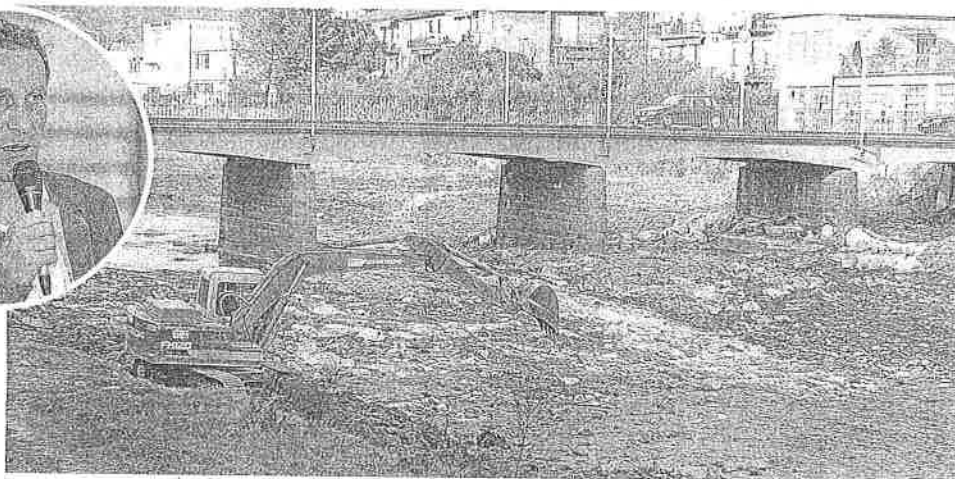
UN'ISTITUZIONE VOLUTA DAI LORENA
IL CONSORZIO NACQUE DA UN'INTUIZIONE
DEL GRANDUCA PIETRO LEOPOLDO
PER LA MANUTENZIONE DEL PADULE

Consorzio, la Valdiniievole sfida Pisa Sindaci: «Difesa dei nostri corsi d'acqua»

Il 30 novembre le elezioni per scegliere i rappresentanti del «Basso Valdarno»



IN CORSA
Daniele Bettarini
candidato a
presidente del
nuovo ente di
bonifica e nella
foto grande
lavori sul Pescia



I NUMERI DEL VOTO

15

GLI ELETTI

Andranno in assemblea
cinque membri per ogni
fascia contributiva

219.811

ALLE URNE

Possono votare coloro
che sono proprietari di
terreni e immobili

CONSORZI di bonifica, si cambia. Intanto subito un'avvertenza per i contribuenti. La «tassa» (per il Padule ferma da un decennio) resterà e anzi forse sarà destinata ad aumentare. Ma ci sarà tempo per approfondire questo aspetto. Adesso la partita è un'altra. È quella che si giocherà il 30 novembre e che vede di fronte i sindaci della Valdiniievole contro la lista di Pisa che si preannuncia come una grande e quasi imbattibile «macchina da guerra». Insomma un rinnovato duello tra David e Golia. E stavolta il gigante non sembra così vulnerabile. Come noto dalla riforma della bonifica voluta dalla giunta regionale sono nati sei nuovi consorzi che accorpiano quelli già esistenti. La Valdiniievole e tutto il comprensorio del Consorzio Padule di Fucecchio andrà in quello denominato Basso Valdarno e che comprenderà anche «Fiumi e Fossati» di Pisa e quello della Valdera. Il 30 novembre si terranno le elezioni

per eleggere 15 rappresentanti dei consorziati che entreranno nell'assemblea del nuovo ente di bonifica. A questi se ne aggiungeranno altri undici che verranno nominati dalla Regione e dal Consiglio delle autonomie locali.

LA RIFORMA
La «tassa del Padule»
resterà in vigore
e c'è il rischio di un aumento

Per giudizio unanime il Consorzio del Padule di Fucecchio, specialmente nell'ultimo decennio, aveva operato bene, in particolare per quanto riguarda gli interventi di manutenzione sui corsi d'acqua che hanno evitato rovinose alluvioni, quando anche vicino alla nostra zona si sono ripetuti diversi allagamenti. Adesso c'è il timore che con il nuovo ente di bonifica, il comprensorio della Valdiniievole

venga emarginato, resti, come si suol dire, alla «periferia dell'impero». Da qui la decisione dei sindaci, forse un po' tardiva, visto l'allarme lanciato da tempo dall'attuale commissario Gino Biondi, di presentarsi, quasi al completo, nella lista «Territorio e Padule» per sfidare la lista «Insieme per amministrare l'acqua e la terra» che candida a presidente l'ex consigliere comunale e commissario di Fiumi e Fossati Marco Monaco. Mentre il candidato a presidente dei sindaci è il primo cittadino di Buggiano Daniele Bettarini. Ma in lizza c'è anche un'altra lista che si può definire «civica», nel senso di non politica. È quella denominata «Nuova bonifica» che in lista ha anche due rappresentanti della Valdiniievole Alberto Natali in fascia 1 e Giorgia Furlanis nella 2. Si diceva dell'iniziativa tardiva dei sindaci della Valdiniievole. Perché nel frattempo a Pisa ci si era mossi per tempo, facendo addirittura un accordo con alcune associazioni di

categoria del nostro comprensorio, come dichiarato anche nel documento approvato dal Pd di Ponte Buggianese. In lista con Monaco troviamo infatti nella fascia 1 Maurizio Ventavoli di Monsummano, nella seconda capolista è Ti-

LISTA CIVICA
In lizza c'è anche
«Nuova bonifica»
formata da cittadini

ziana Mariotti di Lamporecchio. Con lei anche Luigi Paponi di Pieve a Nievole. Mentre nella terza fascia c'è Mario Trinci di Lamporecchio. Ritardo che di fatto ha precluso alla lista dei sindaci di non presentarsi nella terza fascia, quella per consorziati che pagano un contributo superiore a 559 euro. Lo stesso discorso vale anche per «Nuova bonifica». In questo modo la lista «pisanina» ha già conquistato

cinque seggi. Ne restano in lizza dieci e per avere la maggioranza i sindaci della Valdiniievole ne dovranno conquistare otto. Un risultato difficile, ma non impossibile. Anche perché storicamente la percentuale di chi si reca alle urne è abbastanza bassa, in certi casi con numeri da prefisso telefonico e quasi sempre decisivo è stato il voto è nelle categorie agricole. Mentre in Valdiniievole l'affluenza è sempre stata tra le più alte in Toscana. E stavolta con la discesa in campo dei sindaci potrebbe anche essere superiore e ribaltare le previsioni della vigilia. Anche se va ricordato che ai quindici eletti si andranno ad aggiungere undici nominati dagli enti locali. Sarà poi l'assemblea consortile ad eleggere il presidente del nuovo consorzio. Anche qui è chiaro che il peso specifico di Pisa è sicuramente superiore a quello della nostra zona. Ma se dalle urne uscirà una maggioranza della lista valdinievole, il dato politico sarebbe rilevante e per certi versi clamoroso.

LE REAZIONI SODDISFAZIONE DEL SEGRETARIO BARTOLINI Il Pd di Massa: «Amministratori del territorio»

IL PARTITO Democratico di Massa e Cozzile esprime soddisfazione per la decisione dei sindaci di presentarsi alle prossime elezioni del Consorzio Basso Valdarno. «Il Pd di Massa e Cozzile - dichiara il neo segretario Carlo Bartolini - reputa fondamentale mantenere una presenza locale operativa nel Padule di Fucecchio, proprio per garantire al meglio questa funzione. E chi meglio dei nostri primi cittadini - prosegue il neo segretario - può conoscere questo territorio, le sue necessità e le sue potenzialità? Per questo è necessario che a guidare il nuovo consorzio siano persone legate al territo-

rio e non enti lontani dalla realtà del Padule, come al momento è la lista di Pisa. Anche se la lista dei sindaci parte svantaggiata, anche per errori fatti in passato dalla stessa politica e dai partiti, si rende oggi necessaria una presa di coscienza responsabile, una visione della Valdiniievole più unitaria e di ampio respiro. Un primo passo, che va in questa direzione e che fin dall'inizio ha scioccato positivamente tutti, è sicuramente la scelta fatta dai sindaci di presentarsi uniti in un'unica lista per il bene comune della Valdiniievole. La direzione verso cui andare è quella giusta».

DA SAPERE SEGGI IN TUTTI I COMUNI, ALLE URNE DALLE 8 ALLE 20 Votano i proprietari di terreni e fabbricati

LE ELEZIONI del Consorzio Basso Valdarno e di tutti gli altri cinque enti di bonifica si terranno in un'unica giornata, sabato 30 novembre. Si voterà dalle 8 alle 20. In ogni comune verrà allestito un seggio. A Montecatini e Pescia saranno due. Nella città termale i seggi saranno in municipio e alla scuola «Fucini» di Nievole, nella città dei fiori nell'ex sede del Tribunale in piazza San Francesco e nell'ex ufficio della montagna a Pietrabuona. Questi gli altri seggi dove si potrà votare. Buggiano (sala consiliare), Chiesina Uzzanese (centro co-

mune Mazzocchi), Lamporecchio (sala consiliare), Larciano (sala consiliare), Marliana (sala consiliare) Massa Cozzile (centro polivalente Traversagna), Monsummano (sala riunioni teatro comunale), Pieve a Nievole (Misericordia), Ponte Buggianese (sala consiliare), Uzzano (municipio). Hanno diritto al voto chi possiede un bene immobile (terreno o fabbricato) nel comprensorio. Il voto è diviso in tre fasce. La prima comprende i contribuiti fino a 59,62 euro, la seconda da 59,62 fino a 559,04 euro, la terza oltre questa cifra.